

**PNRR. UNCEM: 800 COMUNI IN ATTESA LIQUIDAZIONI DEI MINISTERI**

'A FRONTE PROGETTI REALIZZATI-RENDICONTATI. TEMPI BIBLICI INGIUSTIFICABILI'

(DIRE) Bologna, 13 ott. - "del tutto ingiustificabile i Comuni, e anche Comunitmontane e Unioni montane, siano costretti ad attendere tre o quattro mesi prima di ricevere sui loro conti correnti le somme rendicontate ai ministeri a seguito di lavori effettuati e pagati. Sono 800 circa, secondo dati in possesso di Uncem -se qualche autoritne ha di migliori, siamo curiosi di vederli- i Comuni che sono in attesa di liquidazione di somme. Il Pnrr ha complicato un meccanismo gipieno di ombre e lungaggini". Lo afferma Marco Bussone, presidente nazionale Uncem.

Quindi il presidente spiega che infatti "i Comuni beneficiari ricevono solo una parte minima del finanziamento una volta assegnata l'opera. E poi entrano nel loop della spesa senza ritorno, aspettando Godot. Per piccole e medie opere, passate da legge di bilancio al Pnrr, e forse in procinto di andare su altri fondi, come l'Fsc, gli Enti sono coscostretti a spendere, rendicontare le risorse e aspettare. Troppo tempo passa dal pagamento delle ditte incaricate dai Comuni all'accredito delle risorse statali sui conti dei municipi". E cos rimarca Bussone, "la crisi finanziaria dietro l'angolo. Oppure diventano l'impossibile polmone finanziario di imprese che realizzano i lavori. Oppure ancora si rinuncia, e ci stanno pensando molti sindaci, a partecipare a bandi o a proseguire con le opere. Le attese dei bonifici statali sono inaccettabili. Vale per i Comuni pi piccoli, che sopra i 100mila euro di esposizione che non rientra dallo Stato vanno in crisi. E per i pi grandi. Figuriamoci quando in ballo vi sono opere da 1 o 2 milioni di euro, con stati di avanzamento chiari, ma con gli accrediti non ricevuti". Quindi il presidente Uncem conclude evidenziando che "non questo il Pnrr che vogliamo. Se il rendiconto dei Comuni ok, non dovrebbe passare pi di una settimana per ricevere il bonifico dal ministero titolare di bando e opera. Invece passano mesi. Burocrazia e tempi eterni che si scaricano sui pi deboli, loro malgrado, i sindaci e i Comuni. Inaccettabile e insostenibile".

(Red/ Dire)

12:15 13-10-23

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 12:15 (GMT+1) in date: 13/10/2023

